

LEGA NORD

La Rosolen non convince Franz: così l'università è in pericolo

«La costituzione di una Fondazione unica negherebbe completamente l'autonomia dell'Ateneo». Maurizio Franz, consigliere regionale della Lega Nord, non lascia margini di mediazione all'intenzione della giunta regionale guidata da Renzo Tondo di istituire un ente unico per la regia del sistema universitario regionale. Secondo Franz, l'idea dell'assessore regionale al lavoro, Alessa Rosolen, di creare una piattaforma unica regionale per la didattica e la ricerca universitaria porterebbe inevitabilmente ad un appiattimento dell'Università friulana.

Franz aveva portato mercoledì scorso il tema all'attenzione del Consiglio regionale, sottoponendo alla giunta una specifica interrogazione. Ma la risposta, rassicurante nei contenuti, dell'assessore Rosolen non ha convinto il rappresentante del Carroccio, che ha denunciato il rischio "scomparsa" dell'istituzione, nata sulle macerie di una società piegata dal terremoto ma che ha saputo rialzarsi creando le basi per il suo rilancio culturale. «Il progetto proposto è il preludio all'annullamento dell'identità e degli inte-

ressi del Friuli - attacca il consigliere del Carroccio - la presenza dell'Ateneo a Udine è necessaria perché contribuisce allo sviluppo economico e sociale».

Per il consigliere, «dobbiamo preoccuparci di rilanciare l'Università friulana già messa in pericolo dai tagli ministeriali che negli ultimi sette anni hanno tolto dalle casse quasi 95 milioni di euro». Non solo. Inserendosi nel dibattito nazionale sul finan-

ziamento degli Atenei, Franz afferma che è necessario «rivedere il criterio dei finanziamenti su base storica, che hanno portato l'università friulana ad essere una tra le più sottofinanziate. Crediamo in un finanziamento basa-

to sul merito: bisogna premiare l'eccellenza».

«L'autonomia dell'ateneo friulano non si tocca - avverte Franz - l'università di Udine è istituzione e simbolo del Friuli e della sua voglia di riscatto economico e linguistico, frutto di una battaglia storica vinta da tutto l'autonomismo friulano con la raccolta di 125 mila firme sulle tende durante il terremoto del 1976».

Sonia Sicco



Maurizio Franz